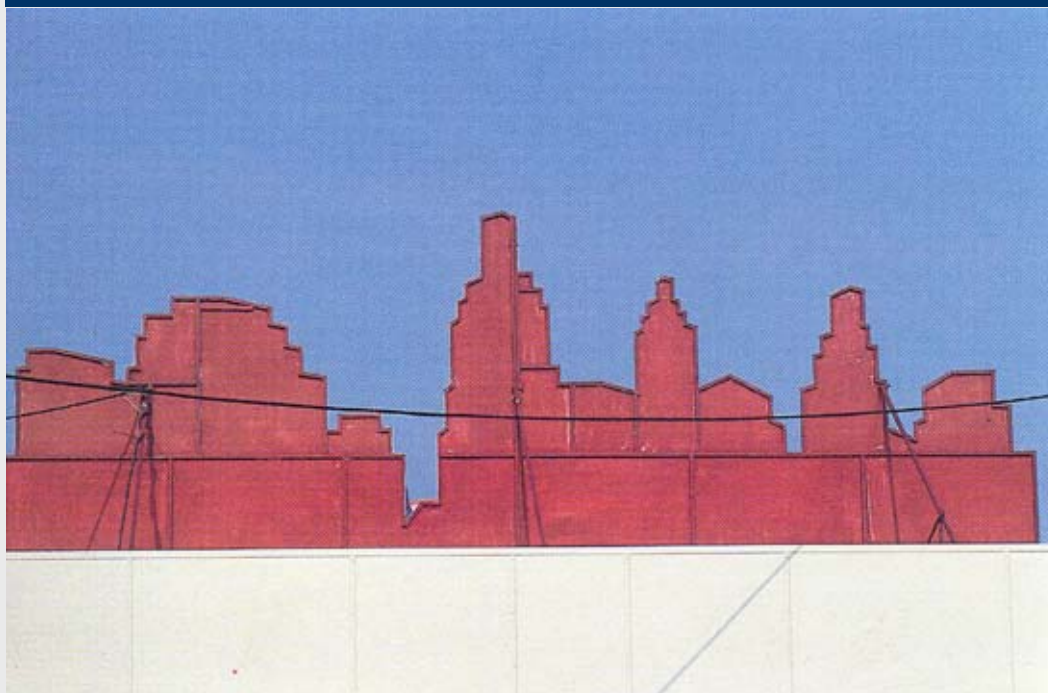


RETE INTERDOTTORATI
IN URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE

4° CONVEGNO NAZIONALE

La città IN...

Milano, 24-25-26 novembre 2004



Luigi Ghirri, Modena, 1977

CALL FOR PAPER

In occasione della sua recente riattivazione, la Rete nazionale dei dottorati di ricerca in Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Ambientale ha deciso di promuovere un 4° Convegno nazionale, inteso come occasione di confronto pubblico e di discussione sulle esperienze in corso di ricerca urbanistica e territoriale in Italia.

I contributi scritti dovranno essere inviati **entro il 15 SETTEMBRE 2004** alla Segreteria scientifica (lacittain@polimi.it) e riguardare casi di studio, indagini conoscitive, esplorazioni metodologiche o teoriche e riflessioni progettuali sui temi che verranno trattati nelle quattro sessioni in cui sarà articolato il Convegno:

Prima sessione

LA CITTÀ IN-GOVERNABILE

Seconda sessione

LA CITTÀ IN-EVOLUZIONE

Terza sessione

LA CITTÀ IN-MOVIMENTO

Quarta sessione

LA RICERCA IN CITTÀ

CRITERI DI PARTECIPAZIONE E DI SELEZIONE

I criteri fanno riferimento alle caratteristiche dell'abstract da inviare e richiedono in particolare:

- presentazione di un "long abstract" di 6.000 battute (spazi inclusi = circa 2 cartelle) a fronte dell'abstract finale di massimo 15.000 battute in formato Microsoft Word rtf;

ARTICOLAZIONE DEL LONG ABSTRACT

- titolo del contributo e riferimento alla sessione a cui si vuole partecipare;
- parole chiave (max 4);
- individuazione della domanda di ricerca;
- definizione del tipo di approccio (teorico, metodologico, applicativo);
- restituzione dei risultati conseguiti;
- riferimenti bibliografici essenziali (max 5 esclusi dal conteggio battute);
- abstract in lingua inglese di massimo 1.000 battute (spazi inclusi);
- scheda biografica allegata:
 - nome e cognome dell'autore (o degli autori);
 - indicazione del dottorato di ricerca di appartenenza;
 - ciclo di dottorato;
 - titolo (o tema) della "tesi"
 - dati utili per eventuali comunicazioni (recapito postale, telefonico, fax, e-mail).

Ogni autore non potrà presentare più di una proposta, anche se questa sarà elaborata in collaborazione con altri autori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri fanno riferimento ai contenuti del *long abstract* e tengono conto di:

- la coerenza e la rilevanza con il tema proposto nella sessione scelta;
- l'aderenza dell'elaborato alla traccia del call for paper;
- il grado di approfondimento dei contenuti e la loro articolazione;
- l'attenzione agli sviluppi recenti sull'argomento;
- la chiara e appropriata definizione degli obiettivi, metodi, risultati attesi o conseguiti;
- l'originalità dello scritto:
 - il primo che tratta il tema o il caso di studio;
 - il lavoro in versione originale, ossia non pubblicato in precedenza;
- l'utilizzo e l'elaborazione di dati recenti;
- il carattere interdisciplinare (la capacità di collegare argomenti trattati con ambiti disciplinari affini);
- il rigore e la chiarezza dell'esposizione e la capacità di sintesi;
- la qualità metodologica e la rilevanza del tema nel dibattito attuale.

I contributi pervenuti **entro il 15 settembre** saranno selezionati da un Comitato di valutazione formato da dottorandi-referenti della Rete nazionale interdottorato rappresentativi delle diverse sedi aderenti e delle 4 aree tematiche proposte.

Lo stesso si impegna a comunicare l'elenco dei *long abstract* accettati **entro il 10 OTTOBRE 2004** e a predisporre le sessioni tematiche.

I contributi definitivi (max 15.000 battute, spazi inclusi) dovranno essere inviati **entro il 31 OTTOBRE 2004**.

È prevista la pubblicazione degli atti sia in forma cartacea (testo collettaneo e numeri monografici di riviste), sia in forma digitale (sito web).

ISCRIZIONE

Sono invitati a partecipare Dottorandi e neo-Dottori di Ricerca (con dissertazione svolta dal 2003) in Urbanistica e Pianificazione territoriale e Ambientale. Sono esclusi dalla presentazione di relazioni nella sessione di appartenenza i componenti del Comitato di valutazione.

L'iscrizione avviene inviando alla Segreteria scientifica del Convegno (*Filomena Pomilio e Luca Tamini, DiAP Politecnico di Milano - tel. 02 2399 9443*) per posta elettronica (lacittain@polimi.it) un *long abstract* riferito al lavoro di ricerca personale in corso e svolto nel contesto di ciascun dottorato.

Il Comitato di valutazione procederà all'esame degli *abstract*, e selezionerà quelli da presentare nel corso dei tavoli di lavoro.

Gli autori dei *long abstract* selezionati dovranno far pervenire alla Segreteria del Convegno il proprio *paper* contenuto in uno spazio di 15.000 battute, secondo i criteri tipografici che verranno comunicati.

Il presente *call for paper* ed ogni altra ulteriore comunicazione saranno pubblicati sul sito web della Rete interdottorati in Urbanistica e Pianificazione territoriale e ambientale ospitato dal Dottorato in Pianificazione Urbana, Territoriale e Ambientale del Politecnico di Milano: <http://www.diap.polimi.it/formazione/>

PROGRAMMA PROVVISORIO

Mercoledì 24 novembre 2004

Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società, Aula N Multimediale, ore 14.15-18.30

- *Breve saluto di apertura* (Pier Carlo Palermo, preside Facoltà di Architettura e Società)
 - *Introduzione ai convegno* (Giorgio Ferraresi, Dottorato in Pianificazione Urbana, Territoriale e Ambientale)
 - *La riattivazione della Rete nazionale interdottorati in Urbanistica e Pianificazione (un dottorando)*
 - **Sessione I – La città IN-governabile**
-

Giovedì 25 novembre 2004

Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società, Aula N Multimediale, ore 9.00-13.00

- **Sessione II – La città IN evoluzione**

Giovedì 25 novembre 2004

Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società, Aula N Multimediale, ore 14.15-18.30

- **Sessione III – La città IN movimento**
-

Venerdì 26 novembre 2004

Società Umanitaria, Salone degli Affreschi, ore 9.00-13.00

- **Sessione IV - La ricerca IN città**

Venerdì 26 novembre 2004

Società Umanitaria, Salone degli Affreschi, ore 14.15-16.30

- **Sessione plenaria:** tavolo con *discussant*, dottorandi-valutatori della sessione e coordinatori delle scuole di dottorato di ricerca

Società Umanitaria, Salone degli Affreschi, ore 16.45-18.00

- **Incontro-riunione della rete nazionale interdottorato:** prime riflessioni sugli esiti del convegno e individuazione delle nuove attività del network

15 SETTEMBRE 2004
Termine di presentazione dei <i>long abstract</i>
10 OTTOBRE 2004
Notifica accettazione <i>long abstract</i> ed elenco dei long abstract accettati
31 OTTOBRE 2004
Termine per la consegna dei paper
24, 25 e 26 NOVEMBRE 2004
Convegno La città IN...

La città IN-governabile

TEMI

La sessione sarà articolata intorno al nodo delle politiche e dei processi, da analizzare prevalentemente da un punto di vista teorico. Gli autori all'interno del tema da loro indagato dovranno definire le principali questioni teoriche come punto centrale della discussione, relazionando a questi nuclei gli aspetti applicativi principali. Gli autori dovranno evidenziare come le politiche pianificate o progettate dal decisore pubblico siano alterate nel corso del processo decisionale da una serie di fattori interni ed esterni (rispetto a qualcosa o qualcuno), producendo esiti inattesi. In altri termini, i paper analizzeranno come le politiche mutano a causa del processo decisionale o del dibattito pubblico. Di particolare rilevanza sarà la capacità di articolare il ragionamento in forma trasversale rispetto alle discipline interagenti.

Il ricorso a esempi servirà a supportare il ragionamento, confermando o smentendo la ciclicità dei fenomeni, e verificarne la validità ma non sarà il nucleo centrale della trattazione. Il ricorso ad esempi potrà avvenire in forma deduttiva od induttiva.

IPOTESI DI DISCUSSANT

Massimo Cacciari

VALUTATORI

Stefano Erba (Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, PPU)

Laura Forgione (Università degli Studi di Roma La Sapienza, Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica, PTU)

ORGANIZZAZIONE DEL TAVOLO

Il ruolo di coordinatore sarà assunto dai valutatori.

Si propone un tavolo organizzato nel seguente modo:

- Introduzione alla sessione e di ogni singolo paper a cura del coordinatore
- Al termine degli interventi, il discussant restituisce i contenuti degli interventi individuando i passaggi salienti dei vari saggi presentati e introduce il dibattito. Interventi dalla platea.

Durante la presentazione il tavolo rimane territorio esclusivo dell'oratore.

Il coordinatore farà rispettare i tempi inderogabilmente.

Si prevede uno spazio di 10 minuti per oratore e al termine 1 ora di dibattito.

La città IN evoluzione

TEMI

Dalla lettura degli attuali fenomeni di trasformazione urbana, si può intendere che gli esiti più rilevanti nelle città italiane ed europee siano derivati dall'applicazione di pratiche di tipo progettuale piuttosto che dall'utilizzo sistematico di strumenti "tradizionali" e consolidati di pianificazione, intesi nella loro tipica accezione disciplinare. Siamo di fronte ad un'evoluzione dei metodi, delle prassi, degli approcci e ad una riscoperta delle metodologie progettuali e di piano.

Inoltre, occorre sottolineare che accanto alla pianificazione urbana è importante affiancare la progettazione urbanistica ed architettonica intesa come sintesi di operazioni di trasformazione e ri-composizione della città, di complessi meccanismi economico-finanziari e di attivazione di pratiche negoziali.

Negli ultimi anni, molte esperienze progettuali nazionali ed estere hanno messo in evidenza la necessità di una maggiore integrazione disciplinare che in alcuni casi concreti si è manifestata e l'esigenza e l'opportunità di una maggiore convergenza tra urbanistica, architettura, ingegneria infrastrutturale, progettazione del paesaggio, marketing urbano e territoriale, ecc. In questo modo si è intrapreso un cammino verso la riscoperta della qualità urbana e l'affermazione della centralità dello spazio pubblico.

Questa sessione ha un tema centrale di dibattito costituito dai metodi dell'urbanistica e gli strumenti di pianificazione. L'intento è di riflettere sulle tematiche riferite agli attuali metodi di pianificazione e progettazione urbana e agli strumenti operativi ad essa connessi. Un tema di particolare interesse, su cui invitiamo a riflettere in termini di novità ed originalità, è l'interdipendenza tra strumenti urbanistici cosiddetti di nuova generazione e strategie urbanistiche o territoriali ovvero nel rapporto di coerenza ed efficacia a breve, medio e lungo termine tra piano, progetti, nuovi piani a dimensione strategica.

Uno degli obiettivi della Sessione è evidenziare attraverso casi concreti di piani e progetti l'evoluzione delle nostre città, la direzione che stanno prendendo, il progetto di futuro che si stanno ponendo.

Si invita a privilegiare il riferimento a progetti, piani (o altri strumenti) preferibilmente già realizzati o in fase di completamento in modo tale che sia possibile una loro valutazione rispetto agli obiettivi iniziali del progetto o alla strategia del piano.

IPOTESI DI DISCUSSANT

- Augusto Cagnardi (Gregotti Associati International) -prima opzione-
- Giancarlo De Carlo -seconda opzione-

VALUTATORI

Francesco Bonsinetti (Università Mediterranea di Reggio Calabria, Dipartimento di Scienze Ambientali e Territoriali, PT)

Laura Ferrari (Università di Firenze, Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del territorio, PP)

Federico Jappelli (Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, PUTeA)

ORGANIZZAZIONE DEL TAVOLO

Il ruolo di coordinatore sarà assunto dai due valutatori.

Si vuole proporre un tavolo organizzato con i seguenti criteri:

- Introduzione al tema specifico della sessione a cura del coordinatore + breve introduzione di ogni singolo paper
- Esposizione dei paper (15-20 minuti)
- Al termine delle esposizioni, eventualmente il discussant può sintetizzare gli interventi più salienti individuando i nodi principali da porre in discussione
- Interventi dalla platea e/o dal tavolo

La città IN movimento

TEMI

La città contemporanea è in movimento.

Importanti processi di trasformazione investono l'ambiente urbano fino a modificare radicalmente la sua stessa forma fisica. Questi processi coinvolgono inesorabilmente il resto del territorio: la città si estende, si frammenta e si disperde. Cambia il modo di vivere la città, aumenta la mobilità, si formano nuove polarità, il confine del vivere urbano diventa sempre più labile e indistinto. Le attività quotidiane degli abitanti sono disperse su un territorio, che contemporaneamente ha le caratteristiche di essere urbano, metropolitano, regionale, globale. Allo stesso tempo cresce la necessità e il desiderio di ritrovare le radici, di recuperare tradizioni e di creare nuovi modi di vivere condivisi. La città tenta di concentrarsi, di riprodursi e di porsi nuovi limiti. Il movimento si frantuma e riprende. La pratica del movimento allora, diventa lo specchio pubblico di un'identità collettiva verso la quale sinora si è sviluppato un approccio prevalentemente tecnico, indifferente a ogni dimensione estetica, sociale e psicologica di un problema che pure condiziona la nostra qualità della vita.

Questi processi – ma molti altri possono essere individuati nelle mille sfaccettature che presenta la città contemporanea – rimandano a cambiamenti altrettanto profondi che interessano l'economia, gli stili di vita, la cultura, le modificazioni all'ambiente naturale. Descrivere questi cambiamenti non è semplice, ma forse è possibile proprio a partire dalla città. Infatti, da sempre la città è il luogo privilegiato per osservare le forme del vivere, per individuare e descrivere le trasformazioni della società, per indirizzare e guidare queste trasformazioni.

In una visione dinamica del territorio la città non viene più intesa come nucleo o organismo, ma come insieme di relazioni estese a tutte le scale, dal globale al locale. Gli effetti di queste reti che si sovrappongono hanno un ruolo rilevante nel modo in cui i soggetti urbani agiscono e si relazionano con il territorio. Le reti stesse non sono nuove, ma è talmente crescente la loro dimensione, velocità ed articolazione, che sono diventate fattori determinanti nella politica di piano.

Dove intende andare la città con questo movimento? E dove, gli uomini che la abitano? I nuovi territori urbanizzati e la "nuova urbanità" possono diventare attraverso il movimento e le relazioni generate da esso da "conurbazione senza un passato" a "città con un futuro"? Quali descrizioni si possono dare, della città contemporanea e del suo peregrinare quotidiano? È possibile restituire delle immagini, onnicomprensive o anche parziali, ma comunque significative? Come possono queste immagini e descrizioni aiutare e indirizzare chi la città deve governare?

Ai contributi si richiede la capacità di comunicare un'immagine, o più immagini, della città contemporanea e dei suoi cambiamenti. Temi di interesse saranno: i modi, i tempi e le relazioni del vivere urbano, la memoria e il futuro della città e dei suoi luoghi, l'economia e le culture urbane, i limiti della città e i rapporti tra l'urbano e il non urbano.

IPOTESI DI DISCUSSANT

Gabriele Salvatores - Silvio Soldini

(Altri nominativi: *Francine Houben* -Mecanoo e *Luisa Calabrese* che hanno coordinato la mostra e-mobility a Rotterdam nel 2003).

VALUTATORI

Diego Bianchi (Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, PUTeA)

Alessandro Marotta (Università degli Studi di Roma La Sapienza, Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica, PTU)

Andrea Stanghellini (Politecnico di Torino, Dipartimento Interateneo Territorio, PTSL)

ORGANIZZAZIONE DEL TAVOLO

Il ruolo di coordinatore sarà assunto dai valutatori.

Si propone un tavolo organizzato nel seguente modo:

- Introduzione alla sessione a cura del coordinatore (10 minuti)
- Breve introduzione di ogni singolo paper a cura del coordinatore
- Al termine degli interventi il discussant restituisce i contenuti degli interventi individuando i passaggi salienti dei vari saggi (5 minuti) presentati e introduce il dibattito.
- Interventi dalla platea.

Il coordinatore dovrà far rispettare i tempi inderogabilmente. Al termine si prevede fino ad 1 ora di dibattito.

La ricerca IN città

TEMI

Il dottorato di ricerca è un cammino all'interno di un percorso complesso: ha un inizio, ha una fine, ha alcuni punti fissi, ma nessuno di noi dispone di una mappa precisa ed articolata con la quale orientarsi. Durante questo cammino, dal ritmo incostante, con pause e improvvise accelerate, si incontrano occasioni, ostacoli, persone. L'obiettivo è quello di realizzare, con metodo, un contributo originale per l'avanzamento delle riflessioni sulla disciplina urbanistica ed esplicitare la nostra, personale, crescita.

L'obiettivo della sessione "la ricerca in città" è quello di analizzare alcuni punti critici della ricerca in campo urbanistico e territoriale in Italia sulla base del racconto di percorsi di ricerca personali.

In particolare i contributi dovranno costituire l'occasione, a partire dai singoli punti di vista ed esperienze, per discutere di questioni incentrate sulle:

1. relazioni con altri ambiti di ricerca;
2. relazioni con le persone incontrate durante il percorso di ricerca;
3. relazioni con le persone che stanno facendo un analogo percorso di ricerca;
4. relazioni con altre strutture di ricerca e altre istituzioni.

I precedenti punti potranno essere sviluppati a partire dalle seguenti domande:

1. come intraprendere percorsi di ricerca all'intreccio tra più discipline? In modo particolare, quali sono i punti di vista specifici maturati all'interno delle diverse scuole che ci consentono di confrontarci criticamente con altri campi disciplinari e di contribuire all'avanzamento della ricerca urbanistica e territoriale in Italia?
2. quali intrecci, opportunità, criticità, tra la costruzione di percorsi di ricerca individuali e l'ambiente culturale, ma anche organizzativo delle scuole di dottorato? Quali relazioni instaurate con docenti di altri dottorati e professionisti esterni?
3. quali contributi, confronti, scambi con altri dottorandi sia della rete interdottorato che di altre discipline?
4. quali relazioni con la ricerca internazionale e altri enti di ricerca, altre istituzioni, soggetti pubblici e privati?

IPOTESI DI DISCUSSANT

Il gruppo ha pensato di organizzare la sessione chiamando a partecipare due figure in grado di animare e gestire la discussione, focalizzando l'attenzione nello stesso tempo sulle problematiche di costruzione di percorsi di ricerca a partire dalle storie e esperienze personali e su alcuni temi generali della ricerca urbanistica e territoriale in Italia.

Per questi motivi, la prima figura individuata è uno psicologo, con il compito di favorire l'approccio autobiografico e relazionale alla discussione dei temi della sessione. La seconda figura sarà individuata in un professore non direttamente afferente alla disciplina ma che abbia familiarità con i temi della ricerca urbana e territoriale, con una formazione umanistica (un filosofo, un sociologo, un antropologo), con il compito di portare la voce dell'esperienza di "ricerca-in città".

VALUTATORI

Gilda Berruti (Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Urbanistica, UPT)

Giulia Di Donato (Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura, SUeT)

Estella Marino (Università degli Studi di Roma La Sapienza, Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria, TU)

Daniela Mello (Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Città e Territorio, PUT)

Francesco Procacci (Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, PPU)

Anna Uttaro (Università degli Studi di Roma La Sapienza, Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria, TU)

ORGANIZZAZIONE DEL TAVOLO

La sessione sarà organizzata come una tavola rotonda, nella quale saranno attivati scambi orizzontali tra i partecipanti, attraverso il coordinamento dei rappresentanti del gruppo "La ricerca-in-città" e dei discussant.

All'inizio dei lavori verranno presentati in forma sintetica i risultati dei questionari, come ulteriore stimolo alla discussione.

E' in programma la possibilità di dotare l'aula di una postazione multimediale (un computer con uno schermo) per la consultazione dei materiali del convegno (i questionari e le relazioni).